



**Regione Toscana**  
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



# **Analisi per una banca dati regionale georeferenziata dell'uso del suolo agroforestale e delle rendite catastali nella toscana dell'Ottocento - Sviluppo del Progetto CASTORE**

**Relazione tecnica**

# **Relazione tecnica sull'attività svolta in relazione dell'accordo di collaborazione fra il Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Siena e la Regione Toscana, avente come tema: “Analisi per una banca dati regionale georeferenziata dell'uso del suolo agroforestale e delle rendite catastali nella Toscana dell'Ottocento. Sviluppo del progetto CaStoRe”.**

Michele De Silva, Giulio Tarchi  
Curatore scientifico Prof. Claudio Greppi

## ***Introduzione***

La banca dati qui descritta è stata prodotta dal Laboratorio di Geografia del Dipartimento di Storia dell'Università di Siena nell'ambito del progetto “Dopo CaStoRe – Una banca dati regionale georeferenziata, dell'uso del suolo agroforestale e delle rendite catastali della Toscana dell'Ottocento” grazie alla collaborazione e al cofinanziamento del Servizio Geografico della Regione Toscana.

Il database, che riguarda la ripartizione degli usi del suolo e della rendita catastale nel Granducato di Toscana di terraferma (escluse le isole) di inizio Ottocento, deriva da un documento di sintesi degli esiti delle operazioni catastali eseguite fra il 1817 ed il 1835 conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze.

I dati alfanumerici contenuti in questa fonte, riferiti come unità minima territoriale alle singole sezioni catastali, sono stati acquisiti in forma digitale e georeferenziati attraverso il collegamento ad una base geometrica vettoriale poligonale ottenuta attraverso il riadattamento dei poligoni, realizzati nell'ambito del Progetto CaStoRe, relativi all'area cartografata dei fogli catastali.

Al fine di rendere utilizzabile in maniera corretta, sul piano tecnico, questa base dati, riportiamo qui di seguito una descrizione sintetica della fonte, delle procedure di informatizzazione e delle specifiche tecniche dei dati.

## ***Descrizione della fonte***

I dati in oggetto derivano essenzialmente dal “Prospetto della Misura e della Stima del Catasto divisa per Masse di Cultura e compilato dopo aver dato sfogo ai Reclami avanzati dai Possidenti all'Ostensione delle Stime” (ASF, Catasto Generale Toscano, in fase di inventariazione, numeri provvisori 12305 e 12306). Il documento fu redatto, secondo quanto si legge nella “Relazione finale al Granduca” sui lavori catastali, nel 1834, nella fase conclusiva delle operazioni di attivazione del catasto.

Le operazioni di misura furono eseguite fra il 1819 e il 1826, quelle di stima fra il 1820 e il 1830 e quelle di attivazione fra il 1831 e il 1835. Specifiche indicazioni invitavano i periti a ricondurre l'uso e la rendita dei terreni al 1817, anno del motuproprio che sancisce l'istituzione del catasto. Questa prescrizione dovrebbe far ricondurre i dati a quell'anno, ma nella pratica risulta difficile pensare che fosse sempre possibile attenervisi. Questa data non può comunque essere attribuita all'edificato in quanto le nuove costruzioni dovevano essere accatastate. È inoltre noto che numerose variazioni e rettifiche alle particelle, agli usi e dunque alle rendite furono apportate in corso d'opera in relazione alle trasformazioni intercorse durante il periodo dei lavori catastali. In base a tali considerazioni non è dunque possibile individuare, se non convenzionalmente, un anno preciso a cui ricondurre gli usi e le rendite, ma piuttosto indicare un periodo compreso fra il 1817, data ufficiale del catasto, e il 1834, data di redazione del Prospetto.

Nel fondo del Catasto Generale Toscano sono presenti due volumi del Prospetto pressoché identici. La presenza di un inserto che riassume i dati per Comunità nel volume individuato dal numero provvisorio 12306 e la presenza di alcuni errori di copiatura nel volume con il numero 12305 lascerebbero supporre che il primo sia l'originale e che il secondo costituisca una copia di poco successiva. La presenza di due volumi è comunque risultata utile per ovviare a problemi di leggibilità dovuta al deterioramento di alcune parti dei documenti.

Il Prospetto presenta una prima suddivisione per Comunità riportate in ordine alfabetico e con l'attribuzione di un numero progressivo. Ogni Comunità costituisce una tabella a sé stante suddivisa orizzontalmente nelle sue sezioni catastali, ognuna delle quali, individuata da una lettera maiuscola e da eventuali *bis* e *ter*, costituisce una riga di dati (record). In alto sono indicate le nove tipologie di *masse di cultura* (usi del suolo) in cui è ripartita ciascuna sezione: *Coltivato a viti* (assimilabile al seminativo vitato), *Coltivato a olivi* (seminativo vitato olivato), *Lavorativo nudo* (seminativo nudo), *Bosco*, *Selva di castagni* (castagneto da frutto), *Prato naturale e artificiale*, *Sodo a pastura* (incolto a pascolo), *Prodotti diversi*, *Fabbriche* (edificato).

Ad ognuno di questi usi si riferiscono tre colonne di dati (campi) indicate come "*Misura*", "*Rendita netta*", e "*per ogni quadrato*". Per ogni classe e per ogni sezione sono dunque indicate la misura espressa in quadrati toscani (un quadrato corrisponde a 10000 braccia quadre pari a 3406,19307876 mq), ossia la superficie che ogni classe occupa nelle varie sezioni; la relativa rendita in lire; la rendita per quadrato. Fa eccezione la sola classe dei fabbricati per la quale non è presente la rendita per quadrato. Seguono poi due colonne che indicano il "*Totale di ciascuna Sezione*" della misura e della rendita. Infine sono presenti altre quattro colonne che esprimono gli stessi totali "*dopo aver dato sfogo ai reclami*" e "*dopo avere eseguito i lavori di attivazione*". In realtà queste colonne sono sempre vuote in corrispondenza delle varie sezioni e riportano valori soltanto come totali generali dell'intera Comunità e non possono dunque essere considerati campi riferibili alle sezioni.

Per ogni Comunità, oltre ai totali 'di riga' relativi a superficie e rendita di ogni sezione, sono riportati i totali 'di colonna' riferiti alla misura, alla rendita e alla rendita al quadrato (quest'ultima non presente nei fabbricati) di ogni classe d'uso e dei totali di sezione per l'intero territorio comunitativo. Ciò, come vedremo in seguito, ha consentito in fase di acquisizione e controllo dei dati di evidenziare errori ed incongruenze.

Le superfici riportate dal Prospetto sono sempre riferite alle superfici accatastate, con l'esclusione dunque delle aree demaniali e pubbliche come le acque e le strade. Per questo motivo le superfici totali di sezione o di Comunità del Prospetto non coincidono con la reale estensione di queste entità territoriali.

Il Prospetto riporta i dati delle 242 Comunità di cui era composto allora il Granducato di terraferma, a loro volta suddivise in 3156 sezioni che sono rappresentate da altrettante 'righe' nel documento.

Di queste 3156 sezioni, 7 risultano con superficie e rendita uguale a zero e sono da considerare nulle. Si tratta probabilmente di sezioni passate ad altre Comunità o accorpate ad altre sezioni nel corso dei lavori catastali di cui è stata riportata la lettera e la riga nel Prospetto ma che

hanno tutti i valori nulli. La mancanza di fogli di mappa riconducibili a queste sezioni conferma tale ipotesi.

Alcune sezioni hanno misura nulla (4 sezioni) o molto bassa (2 sezioni) e rendita diversa da zero, talvolta alta, imputabile totalmente o in gran parte ai fabbricati. Queste 6 sezioni, insieme ad altre 11, riportano la misura dei fabbricati nulla nonostante che sia presente la rendita. Tali sezioni urbane, alle quali corrispondono i relativi fogli di mappa, non possono essere considerate nulle, anche se le superfici sono ovviamente inattendibili. Il motivo delle suddette incongruenze che coinvolgono le superfici della classe dei fabbricati, e di conseguenza le superfici totali di sezione e di Comunità, non è al momento individuabile, se non nell'ipotesi che in alcuni casi si sia proceduto ad attribuire una rendita 'forfetaria' dei fabbricati senza indicarne la superficie.

In base a tali considerazioni, qualsiasi computo o statistica che coinvolga le superfici dei fabbricati o le superfici totali dichiarate dovrà tener conto di queste incongruenze.

Si segnalano inoltre due casi di cui si dovrà tener conto per un corretto uso dei dati. Il primo riguarda la sezione C di Anghiari, il cui territorio è stato per errore censito anche come parte delle sezioni K di Borgo San Sepolcro e P di Pieve Santo Stefano. Come risulta dal riscontro con le mappe e i quadri d'unione, il territorio è stato attribuito a queste ultime due Comunità e dunque non si dovrà tener conto della sezione C di Anghiari in quanto costituisce un duplicato ed infatti non sono presenti i fogli di mappa di tale sezione. Il secondo caso riguarda le sezioni da G a Q (10 sezioni) di Castiglion della Pescaia, per le quali la somma calcolata delle superfici dei diversi usi per ogni sezione differisce notevolmente dai totali di riga dichiarati. Se si accorpano le sezioni sommando le varie superfici totali calcolate queste coincidono con la somma delle superfici dichiarate. Ciò è probabilmente dovuto ad una variazione dei confini di queste sezioni in corso d'opera con conseguente variazione delle superfici. Per ovviare a questa incongruenza, nel database, si è proceduto ad accorpare tali sezioni in una unica 'macrosezione' nella tabella principale. I dati originali suddivisi nelle varie sezioni sono comunque stati conservati in una tabella secondaria.

### ***Procedure di acquisizione dei dati***

I due volumi originali del Prospetto sono stati acquisiti presso l'Archivio di Stato di Firenze, tramite scanner a planetario, con una risoluzione di 300 dpi a 24 bit in RGB in formato TIFF e successivamente convertiti in formato JPEG.

Attraverso la lettura a schermo delle scansioni i dati sono stati trascritti, separatamente per ogni Comunità, in fogli di calcolo Excell. Sono stati acquisiti il nome ed il numero progressivo della Comunità, le lettere delle sezioni che la compongono, i relativi dati di misura e rendita delle varie masse di cultura, i totali di riga (di sezione) e di colonna (ogni massa di coltura per Comunità) ed i totali generali di superficie e rendita dell'intera comunità, questi ultimi anche "*dopo aver dato sfogo ai reclami*" e "*dopo avere eseguito i lavori di attivazione*". Le rendite per ogni quadrato sono state ottenute con campi calcolati. Sono poi stati aggiunti campi calcolati di controllo dei totali di riga e di colonna per individuare errori o incongruenze nel prospetto o nella fase di digitalizzazione. Per ogni Comunità è stato inserito il codice corrispondente utilizzato nell'ambito del progetto CaStoRe.

È stato creato un codice univoco di sezione del Prospetto per concatenazione del numero di Comunità e della lettera della sezione. In via preliminare è stato anche creato anche un codice univoco di sezione utilizzando il numero di Comunità corrispondente in CaStoRe da utilizzare come primo collegamento fra le due basi dati e come elemento di controllo. Ciò ha consentito di apportare le dovute correzioni.

I dati relativi alle sezioni delle diverse Comunità, normalizzati in funzione della creazione del database, sono poi stati accodati in un unico foglio di calcolo ed esportati in una tabella di un file .mdb di Access.

Per la realizzazione della base geometrica poligonale delle sezioni catastali è stata utilizzata come punto di partenza lo shapefile (*csr\_map\_top\_full*) delle aree cartografate dei fogli catastali eseguito nell'ambito del progetto CaStoRe. Sono stati poi accorpate i poligoni dei fogli appartenenti alla stessa sezione per ottenere lo shapefile delle sezioni catastali così come risultano in CaStoRe.

Il codice alfanumerico di sezione dello shapefile (*COD\_SEZ*) è stato utilizzato per il collegamento con il database del Prospetto attraverso il campo corrispondente (*cod\_cast*).

Le numerose incongruenze e i collegamenti mancanti fra le due basi dati sono dovute a molteplici fattori. In primo luogo l'area di riferimento del progetto CaStoRe corrisponde con l'attuale territorio della Toscana che non coincide con il Granducato di terraferma al 1834 a cui si riferisce il Prospetto. Inoltre, le sezioni catastali di CaStoRe derivano da fogli di mappa che talvolta appartengono a periodi diversi da quello dell'attivazione del Catasto e che dunque possono presentare notevoli differenze in relazione alla variazione dei limiti amministrativi, alla denominazione (lettera) o alla ripartizione delle sezioni etc..

Attraverso un processo reiterativo di controllo delle due basi dati fondato soprattutto sulla individuazione della mancanza di collegamento fra i dati nei due sensi e sulle incoerenze delle superfici dei poligoni di CaStoRe e quelle dichiarate dal Prospetto e attraverso il riscontro con i dati originali (fogli di mappa e quadri d'unione) e la documentazione storica, si è proceduto alle relative correzioni. Sono stati dunque eliminati i poligoni che per motivi noti non potevano avere un collegamento con i dati del Prospetto, e cioè quelli relativi ai territori che non facevano parte del Granducato al 1834 o accatastati in seguito (come ad esempio le isole e la laguna di Orbetello).

Sono poi state integrate le lacune nella base vettoriale dovute alla mancanza dei fogli di mappa e, sulla base delle variazioni dei limiti amministrativi e della ripartizione delle sezioni, sono stati corretti i poligoni e contemporaneamente aggiornati i codici di sezione CaStoRe nel database del Prospetto per consentire il corretto collegamento.

Infine è stata effettuata una correzione degli errori geometrici della base e vettoriale ed una correzione topologica dei poligoni in modo che non presentino errori nell'ambito dello stesso 'lotto' del progetto CaStoRe (cioè non è stata corretta la topologia fra i diversi lotti).

Le basi dati, la cui struttura è presentata nel paragrafo successivo, è costituita dai seguenti elementi:

- Un database del Prospetto in formato.mdb di Access (*Prospetto\_20091130*) contenente due tabelle con la stessa struttura, una contenente tutte le sezioni (*Sezioni*, 3147 records) ed in cui le sezioni da G a Q di Castiglion della Pescaia sono accorpate in una 'macrosezione' (*cod = 055GQ*) ed una (*Sezioni\_Castiglion\_della\_Pescaia\_G\_Q*, 10 records) contenente le sole sezioni separate da G a Q di Castiglion della Pescaia così come sono riportate sul Prospetto (con incongruenze nei totali delle superfici).
- Una base vettoriale poligonale in formato shapefile (Sistema Nazionale, Gauss-Boaga, ED50) delle sezioni catastali riconducibili al Prospetto (*Castore\_sez\_20091130*, 3010 features).

Le chiavi della relazione sono i campi *cod\_cast* del database e *COD\_SEZ* dello shapefile.

Nella tabella *Sezioni* del database sono presenti 3147 records rispetto ai 3156 del documento originale a causa dell'accorpamento delle 10 sezioni da G a Q di Castiglion della Pescaia.

Di questi 3147 records, 7 sono a rendita nulla (Campagnatico sez D2 e E2; Pienza sez. K; Pisa sez. E, F e G; Prato sez. K) ed 1 è un duplicato (Anghiari sez. C; vedi sopra *Descrizione della fonte*).

Rimangono dunque in realtà 3139 record validi di cui 129 sono relativi a sezioni di Comunità che non appartengono oggi alla Toscana (Bagno, Calice, Dovadola, Galeata, Modigliana, Monte Santa Maria, Portico, Premilcore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sorbano, Terra del Sole, Tredozio e Verghereto) e che dunque non hanno un poligono corrispondente nella base vettoriale del CaStoRe.

In conclusione, i record del database che trovano una corrispondenza con la base vettoriale sono 3010.

### ***Specifiche e contenuto dei campi del database e degli attributi delle features***

Specifiche delle tabelle ‘Sezioni’ e ‘Sezioni\_Castiglion\_della\_Pescaia\_G\_Q’ (in quest’ultima tabella mancano i campi della superficie in metri quadri) del database *Prospetto\_20091130.mdb*:

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Note</b>
<i>Com</i>	Denominazione della Comunità, così come riportata nel Prospetto	
<i>Num</i>	Codifica numerica – numero di tre cifre – della Comunità, così come riportata nel Prospetto	
<i>Sez</i>	Denominazione della Sezione comunitativa, così come riportata nel Prospetto	
<i>Cod</i>	Codice alfanumerico derivante dalla concatenazione del codice numerico della Comunità del Prospetto e del codice della Sezione del Prospetto	
<i>Num_cast</i>	Codifica numerica – numero di tre cifre – della Comunità, così come riportata nel Progetto CaStoRe	
<i>Sez_cast</i>	Denominazione della Sezione comunitativa, così come riportata nel Progetto CaStoRe	
<i>Cod_cast</i>	Codice alfanumerico univoco della singola sezione catastale derivante dal Progetto CaStoRe e utilizzato come campo di join con il campo <i>COD_SEZ</i> nella tabella degli attributi delle features delle sezioni contenute nello shape <i>Castore_sez_20091130.shp</i>	Chiave della relazione con lo shapefile <i>Castore_sez_20091130.shp</i>
<i>viti_mis</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a seminativo vitato espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>viti_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alla coltura del seminativo vitato espressa in <i>Lire</i> .	
<i>viti_r_q</i>	Valore della rendita della superficie coltivata a seminativo vitato per unità di superficie, espressa in <i>Lire per quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>ov_mis</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a seminativo vitato e olivato espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>ov_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alla coltura del seminativo vitato e olivato espressa in <i>Lire</i> .	
<i>ov_r_q</i>	Valore della rendita della superficie coltivata a seminativo vitato e olivato per unità di superficie, espressa in <i>Lire per quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>nudo_mis</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a seminativo nudo espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>nudo_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alla coltura del seminativo nudo espressa in <i>Lire</i> .	
<i>nudo_r_q</i>	Valore della rendita della superficie coltivata a seminativo nudo per unità di superficie, espressa in <i>Lire per quadrato</i> .	Campo calcolato.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Note</b>
<i>bosco_mis</i>	Valore assoluto della superficie coperta da zone boscate espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>bosco_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alle zone boscate espressa in <i>Lire</i> .	
<i>bosco_r_q</i>	Valore della rendita della superficie coperta da zone boscate per unità di superficie, espressa in <i>Lire</i> per <i>quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>cast_mis</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a castagno da frutto espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>cast_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alla coltura del castagno da frutto espressa in <i>Lire</i> .	
<i>cast_r_q</i>	Valore della rendita della superficie coltivata a castagno da frutto per unità di superficie, espressa in <i>Lire</i> per <i>quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>prato_mis</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a prato naturale e artificiale espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>prato_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alla coltura del prato naturale e artificiale espressa in <i>Lire</i> .	
<i>prato_r_q</i>	Valore della rendita della superficie coltivata a prato naturale e artificiale per unità di superficie, espressa in <i>Lire</i> per <i>quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>sodo_mis</i>	Valore assoluto della superficie lasciata a pastura espressa in <i>quadrati toscani</i> .	
<i>sodo_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa alla coltura della pastura espressa in <i>Lire</i> .	
<i>sodo_r_q</i>	Valore della rendita della superficie lasciata a pastura per unità di superficie, espressa in <i>Lire</i> per <i>quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>div_mis</i>	Valore assoluto della superficie utilizzata dai <i>Prodotti diversi</i> espressa in <i>quadrati toscani</i> .	Nella classe dei <i>Prodotti diversi</i> rientra una infinita molteplicità di usi del suolo (dagli orti agli incolti non produttivi, etc.)
<i>div_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa ai <i>Prodotti diversi</i> espressa in <i>Lire</i> .	
<i>div_r_q</i>	Valore della rendita della superficie dei <i>Prodotti diversi</i> per unità di superficie, espressa in <i>Lire</i> per <i>quadrato</i> .	Campo calcolato.
<i>fabbr_mis</i>	Valore assoluto della superficie interessata dall'edificato espressa in <i>quadrati toscani</i> .	Dato non sempre attendibile (vedi <i>Descrizione della fonte</i> ).
<i>fabbr_r</i>	Valore assoluto della rendita relativa all'edificato espressa in <i>Lire</i> .	
<i>fabbr_r_q</i>	Valore della rendita della superficie interessata dall'edificato per unità di superficie, espressa in <i>Lire</i> per <i>quadrato</i> .	Campo calcolato. Dato non sempre attendibile (vedi <i>Descrizione della</i>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Note</b>
		<i>fonte</i> ).
<i>tot_mis</i>	Valore assoluto totale della superficie interessata dalla Sezione catastale espressa in <i>quadrati toscani</i> .	Dato non sempre attendibile (vedi <i>Descrizione della fonte</i> ).
<i>tot_r</i>	Valore assoluto totale della rendita relativa all'intera Sezione catastale espressa in <i>Lire</i> .	
<i>tot_r_q</i>	Valore della rendita della superficie totale interessata dalla Sezione catastale per unità di superficie, espressa in <i>Lire per quadrato</i> .	Campo calcolato. Dato non sempre attendibile (vedi <i>Descrizione della fonte</i> ).
<i>viti_mtq</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a seminativo vitato espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>ov_mtq</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a seminativo vitato e olivato espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>nudo_mtq</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a seminativo nudo espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>bosco_mtq</i>	Valore assoluto della superficie coperta da zone boscate espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>cast_mtq</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a castagno da frutto espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>prato_mtq</i>	Valore assoluto della superficie coltivata a prato naturale e artificiale espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>sodo_mtq</i>	Valore assoluto della superficie lasciata a pastura espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>div_mtq</i>	Valore assoluto della superficie utilizzata dai <i>Prodotti diversi</i> espressa in metri quadri.	Campo calcolato.
<i>fabbr_mtq</i>	Valore assoluto della superficie interessata dall'edificato espressa in metri quadri	Campo calcolato. Dato non sempre attendibile (vedi <i>Descrizione della fonte</i> ).
<i>tot_mtq</i>	Valore assoluto totale della superficie interessata dalla Sezione catastale espressa in metri quadri.	Campo calcolato. Dato non sempre attendibile (vedi <i>Descrizione della fonte</i> ).

Nella tabella degli attributi dello shapefile *Castore\_sez\_20091130.shp* sono stati mantenuti soltanto alcuni campi utili al collegamento con i dati raccolti dal Prospetto. Nello specifico, oltre ai campi di calcolo dei perimetri e delle aree delle features (*Shape\_Leng* e *Shape\_Area*), sono stati mantenuti soltanto i seguenti attributi:

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Note</b>
<i>SEZIONE</i>	Lettera di riferimento della Sezione comunitativa, così come riportata nel Progetto CaStoRe.	
<i>NOMESEZ</i>	Denominazione della Sezione comunitativa, così	



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Note</b>
	come riportata nel Progetto CaStoRe.	
<i>COMUNITA</i>	Denominazione della Comunità così come riportata nel Progetto CaStoRe.	
<i>ENTE_CONS</i>	Denominazione dell'Ente presso cui è conservato l'originale documento catastale	
<i>LOTTO</i>	Denominazione della Ditta che ha effettuato la georeferenziazione del dato cartografico	
<i>COD_SEZ</i>	Codice alfanumerico univoco della singola sezione catastale derivante dal Progetto CaStoRe e utilizzato come campo di join con il campo <i>cod_cast</i> della tabella <i>Sezioni</i> del database <i>Prospetto_20091130.mdb</i> .	Chiave della relazione con la tabella <i>Sezioni</i> del file <i>Prospetto_20091130.mdb</i>
<i>IDCOMUNITA</i>	Codifica numerica – numero di tre cifre – della Comunità, così come riportata nel Progetto CaStoRe	